

GLI USA SONO IL PRINCIPALE ESPORTATORE DI ALIMENTI

EDITORIALE

Usa, giù produzione di carne e semine Attesa per gli effetti sui mercati mondiali

Per la prima volta dopo oltre 30 anni la produzione di carne e pollame negli allevamenti statunitensi è prevista in calo come pure le semine primaverili di granoturco e grano. Lo rende noto la Coldiretti sulla base dei dati del USDA nel sottolineare che si tratta di una tendenza destinata ad influenzare i consumi

alimentari mondiali considerato che negli Stati Uniti, che sono il principale esportatore di alimenti, si ottiene il 10 per cento della produzione agricola mondiale. Se er la produzione di proteine animali si prevede il livello più basso dal 1973, secondo il rapporto del dipartimento dell'agricoltura americano si stima

che saranno seminati in primavera 248 milioni di ettari con un calo del 2 per cento, il primo dal 2005, dovuto ai bassi prezzi dei prodotti agricoli e all'elevato costo dei fertilizzanti. Le riduzioni maggiori si prevedono per il granoturco, il cotone e il grano che hanno fatto registrare un crollo dei prezzi alla produzione.

Il cibo è un diritto e non una merce

di Sergio Marini
Presidente Coldiretti

Salviamo le banche, che quando stavano in piedi hanno fatto non pochi danni all'economia mondiale e ora da moribonde rischiano di farne ancora di più. Dobbiamo poi contenere i danni che la



crisi genera sulla economia reale, dalle automobili ai frigoriferi, dall'edilizia al manifatturiero. E poi c'è l'agricoltura che, a dire il vero, al momento non sembra nell'agenda dei grandi del mondo, come se gli effetti della crisi sul settore primario non ci fossero.

EUROPA

Animali clonati, c'è un nuovo stop dall'Ue

Pure il Lussemburgo dice no agli ogm

PARLAMENTO

Testo sicurezza, ecco tutte le novità

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione Il primato del lavoro

Prezzi, l'Europa denuncia i cartelli nella Gdo

Il Parlamento Europeo all'attacco della grande distribuzione organizzata. Nell'ultima seduta l'assise comunitaria ha sollecitato l'apertura di un'indagine sulle concentrazioni di mercato e sui cartelli nel settore del commercio al dettaglio, nonché l'applicazione di sanzioni in caso di irregolarità. La decisione fa seguito alla verifica da parte dell'Europa di un'elevata volatilità dei prezzi alimentari "con aumenti talora notevoli e con effetti problematici sul settore agricolo" dei quali per effetto delle speculazioni non hanno beneficiato i consumatori.



Al momento i prezzi al consumo sono, infatti, mediamente cinque volte più alti rispetto a quelli alla produzione

Lavoro, voucher alle casalinghe e novità sui parenti

ECONOMIA

Scandaloso il rosé da bianco e rosso

E' scandaloso il via libera comunitario alla commercializzazione di vino rosé ottenuto miscelando vini bianco e rosso. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla decisione del Comitato di gestione assunta in applicazione dell'ultima riforma di mercato del vino approvata in sede europea ma fortemente contestata.

L'aranciata senza arance va fermata

POLITICA AGRICOLA COMUNE

Pac, come cambia l'accesso alla Riserva

BREVI

Crisi dei suini all'esame dei ministri Ue

AMBIENTE

Differenziata tra costi e inefficienze

Nell'audizione alla Commissione territorio, ambiente e beni ambientali del Senato, Coldiretti ha messo in luce i problemi della gestione della raccolta differenziata in Italia, dalla complessità logistica ed organizzativa (raccolta, pre-trattamento, selezione, recupero o smaltimento, sono soltanto alcune delle fasi) e, quindi, di costo, della raccolta differenziata.

PREVIDENZA

Via ai controlli Inps sugli invalidi civili

Sono 400.000 gli invalidi civili estratti a campione dall'Inps per i controlli.

BREVI

Dibattito sugli effetti salutistici

